

(segue da pag..1)

## "Università in agitazione... Lezioni sospese... D'accordo, ma..."

**Quarta perplessità: le proposte!?** Quali sono!!!??? Nel documento del Senato (quello che ha deciso la sospensione delle lezioni...) si invita a discutere di proposte...solo adesso che sono state sospese le lezioni!? Capiamoci: invece di dire: *questa cosa così non mi va bene: ti propongo questo. Non mi dai retta, ok protesto.* Si è detto: *protestiamo, fermiamo tutto fino a quando non ci viene qualche brillante idea da proporre alla Moratti...*Qualcuno dirà: non è vero: le proposte le abbiamo provate a fare, ma nessuno ci ha dato retta. Ok: dove sono!? Chi ha fatto queste proposte? Ognuno per conto suo, in ordine sparso? Non conveniva cercare di creare prima quella rete di relazioni e di collegamento, che si sta intessendo ora, tra le varie università, tra i ricercatori, tra i professori, per fare una proposta alternativa concreta?

**Quinta, e ultima, preoccupazione: faremo la fine dei capponi di Renzo** (quello dei Promessi Sposi, tanto per intenderci) ??

La cosa più orribile di tutto questo è avere la tremenda sensazione di essersi impegnati in qualcosa di molto più grande delle possibilità del nostro Ateneo. Va riconosciuto il coraggio del nostro Senato Accademico, che senza mezzi termini ha condannato alcuni aspetti del DDL. Come si è capito, però, sulla forma e sulla tempistica della protesta siamo molto scettici. Crediamo che a pagarne le conseguenze saranno soprattutto gli studenti e le matricole: sballottate, confuse, a volte indifferenti, male informate (ad esempio: chi li ha avvisati della sospensione dei corsi? In tutto l'ateneo non esiste, da nessuna parte, una comunicazione ufficiale che li avvisi di questa decisione...).

**L'invito concreto è quello di interessarsi alla cosa, a quello che sta succedendo, non lasciare che le cose ci piovano addosso dopo che altri hanno deciso per noi...**come diceva qualche tempo fa De Gregori in una sua canzone: **"La storia siamo noi, attenzione, nessuno si senta escluso!!!"**.

### L'ANIMATORE SPIRITUALE

*Parlavo, qualche sera fa, con Domenico, che studia Ingegneria a Roma: è un ragazzo impegnato, un sincero sostenitore dell'UCAL. Mi raccontava con ammirazione di una sua visita fatta alla Cappella universitaria della Sapienza, dove operano attivamente alcuni padri gesuiti e numerosi volontari, con varie attività formative, culturali e anche assistenziali: una vera ricchezza!*

**E venne logico e naturale fare il confronto: qui da noi neanche l'ombra di una cappella, di un luogo di incontro dove gli universitari possano incontrare un sacerdote che parli loro di Dio e di vita cristianamente impegnata...**

Inutile però piangersi sopra, mentre sarà sempre valido il nostro impegno per far sì che anche Potenza conquisti questo spazio tanto importante.

A Domenico mi scappò di dire: **"Voi universitari credenti siete un dono di Dio!"**. Sguardo meravigliato di Domenico...; ma l'occhio si aprì subito alla luce del consenso, al sorriso, alla gioia. Sì, amici miei, **VOI SIETE UN DONO DI DIO!**

Don Bruno

### TESSERAMENTO

Al bollettino trovate allegato il modulo per il TESSERAMENTO 2004-05.

**Vi chiediamo un'adesione convinta e gioiosa, segno di solidarietà, di affetto, di stima.**

La quota annuale non cambia e rimane ferma alla cifra 'simbolica' di 5 euro.

Rimangono confermati anche gli sconti offerti da alcuni amici librai e dal Cinema Don Bosco.

**E usate tranquillamente il servizio postale:** rapido e sicuro. Se invece aspettate occasioni d'incontro, tanti saluti a chi si rivede...



## "Università in agitazione..."

### ... Lezioni sospese... D'accordo, ma..."

Molti studenti, recandosi all'università in questi giorni, sicuramente si sono accorti dello stato di agitazione in atto...I più fortunati, ma direi "i più curiosi", hanno saputo che il tutto dipende da una proposta di legge...il famoso DDL MORATTI. Nel nostro bollettino non possiamo esaminare nel dettaglio tutto di questa legge, quello che c'è di brutto e quello che c'è di buono...certo, però, possiamo fare alcune considerazioni su come questa proposta tocchi gli studenti, soprattutto le matricole. A tal proposito basti considerare che, a tutt'oggi, non si riesce a capire quando questa protesta avrà fine, cioè quando i corsi riprenderanno regolarmente. Sì, perché **a differenza di altri Atenei, il nostro è stato l'unico a sospendere "sine die" la fatidica data di inizio delle lezioni.** Questo significa che tutti gli studenti, che hanno già regolarmente pagato le tasse, rimarranno, se così rimangono le cose, senza la possibilità di usufruire di quei servizi per i quali hanno pagato. A questo si aggiunge chi ha cercato e trovato casa...quelli che, per colpa di questa protesta, non riusciranno a prendere la borsa di studio...insomma un bel po' di disagi!!! Tutto sbagliato!? No, non tutto: la protesta è, oggettivamente, giusta (almeno su alcuni punti). La forma che essa ha assunto nella nostra università, invece, lascia qualche perplessità...

**Prima perplessità: perché da noi si sono mossi non solo i ricercatori, ma anche i professori?** La risposta ufficiale è stata che da noi, rispetto ad altri Atenei, la didattica è per buona parte sostenuta dai primi e, quindi, per solidarietà e per la tanto nominata qualità della didattica, anche i secondi si sono aggregati in modo attivo alla protesta. La cosa lascia un po' perplessi. Cioè: il DDL non l'hanno mica fatto ieri! La prima protesta dei ricercatori è stata fatta a marzo, con una manifestazione nazionale a ROMA. Qualcuno se n'è accorto!? NO. Si è andati avanti tranquillamente. Ci si è svegliati solo ora: perché!?

Bollettino formativo/informativo  
del movimento degli  
**UNIVERSITARI CATTOLICI dell'ATENEO LUCANO**  
Anno 3° - N° 8 (23) Ottobre 2004  
Poste italiane - sped. in A.P. - art.2 comma 20/C Legge 662/96 - PZ  
Direttore Responsabile: Gerardo Messina



**Seconda perplessità: a cosa ci porterà la sospensione illimitata?**

Ipotesi a) Probabilmente a un buco nell'acqua: si riprenderà tutto normalmente tra un paio di settimane.

Ipotesi b) Probabilmente salterà tutto il semestre (chi lo dice alle nostre matricole che si stanno già mangiando le mani per non essersene andate?). Probabilmente questa cosa serve solo per usare il malcontento degli studenti per altri fini che vanno anche oltre il "semplice" DDL Moratti (basterebbe partecipare a una delle tante assemblee per capire che aria tira...)?

**Terza perplessità: le associazioni studentesche.** Abbiamo scoperto esistono. Solo adesso che sono sospese le lezioni hanno intenzione di discutere della qualità della didattica, della situazione dell'UNIBAS, della questione degli affitti per gli studenti fuorisede (onestà intellettuale ci porta però ad escluderci da questa considerazione, perchè l'UCAL ha fatto uno studio approfondito su questi temi, in tempi non sospetti: "L'Ateneo Lucano nella valutazione degli studenti"). Fino ad ora, invece, si erano solo premurate di fare qualche rassegna cinematografica (come d'altronde stanno facendo anche in questi giorni!) o poco di più...I miracoli della MORATTI. E poi dicono che fa solo cose negative!!!

## IL SANTO DEL MESE

Scegliamo SANTA TERESA DI GESU' BAMBINO (Teresa Martin - 1873-1897), che Pio XI dichiarò patrona principale di tutte le missioni. Pensate bene: **vissuta solo 24 anni, di cui gli ultimi 9 come suora di clausura, lontana dal mondo...** Eppure, vera missionaria, come potrete comprendere leggendo l'articolo di Paolo Picerno (pag.3): dice cose che ci riguardano tutti.

**Ottobre è il classico 'mese missionario' e noi intendiamo dare slancio al nostro gruppo 'Ghdà'** (vedi vari numeri di QUI UCAL, a cominciare da Gennaio 2003). Chi ha voglia di 'entrare in circolo', non ha che farsi sentire: di persona (che bello incontrarci!), per telefono, per e.mail.  
O 'prendere il largo' (*"Alzatevi, andiamo"*, ci ha ricordato il Papa ), partecipando al **fine settimana dei gruppi missionari dei centri giovanili salesiani del Meridione (Acerenza, 30-31 Ottobre):** altra esperienza che certo troverete 'esaltante'.

**Dal "Bollettino Salesiano" di ottobre (pag.12) ricaviamo alcuni dati che QUI UCAL è lieto di offrirvi.**  
" I cattolici nei cinque continenti sono un miliardo e 70 milioni, ovvero il 17,20 % della popolazione della Terra. La metà vive nella due Americhe, 280 milioni sono in Europa.  
In terra di missione operano 85 mila sacerdoti, 450 mila suore e oltre un milione e mezzo di catechisti. Iniziative di assistenza al servizio di tutti i popoli senza distinzione di fede religiosa, razza, cultura, lingua, sistema politico: 42 mila scuole, 1600 ospedali, 6 mila dispensari medici, 12 mila opere caritative e sociali, una miriade di iniziative contro la malaria, il colera, il rischio di cecità e l'AIDS".

**Cifre di tutto rispetto!** Ma è una partita che non ammette né rallentamenti né soste, tanto che il PAPA, nel messaggio per la 78<sup>a</sup> Giornata Missionaria Mondiale (domenica 24 ottobre) scrive: " *L'impegno missionario della Chiesa costituisce, anche in questo inizio del terzo millennio, un'urgenza. La missione affidata da Cristo alla Chiesa è ancora ben lontana dal suo compimento. Dobbiamo perciò impegnarci con tutte le forze al suo servizio*".

### E "QUI UCAL?"

Abbiamo ricevuto tanti segni di gradimento, di incoraggiamento. Qualcuno addirittura... esageratamente elogiativo. Valga per tutti quanto ha scritto Francesco Gilio: "Voglio manifestarvi la gioia che provo ogni volta che ricevo il bollettino. Non è per me un semplice pezzo di carta (che non cestino mai, anzi conservo con tutti gli altri), ma è prima di tutto un importante mezzo per sentirmi parte del gruppo, anche se purtroppo non posso parteciparvi attivamente. Le parole dell'animatore, la vita di giovani santi, le iniziative benefiche, le esperienze di tanti ragazzi, fanno riflettere e sono esempi importanti per aiutarmi a crescere da buon cristiano. Mi complimento e vi incito a continuare..."

#### INDIRIZZO E-MAIL

- + Non ce l'hai ancora comunicato?
- + Lo hai cambiato?

Un tuo rapido click, e aggiorniamo subito il nostro indirizzario.

Grazie.

#### METTI IN AGENDA

MARTEDI' 19 – ore 20.00 –  
Riprende il Corso di TEOLOGIA,  
al Don Bosco.

DOMENICA 24 – Giornata  
missionaria mondiale –  
Partecipatevi nelle vostre  
Parrocchie.



#### LAUREA

ANNA MARIA CALABRESE,  
dottore con 110 e Lode!

Scienze della Comunicazione a  
Perugia.

Congratulazioni e auguri!

## Harambée 2004 - Riflessione sul senso della missione cristiana oggi

Nella lingua swahili la parola "harambée" significa **incontro, raduno festoso, comunità che si riunisce.** Ed è proprio all'insegna di questi valori che si è svolto presso il Colle Don Bosco, nei giorni 25 e 26 settembre scorsi, l'Harambée nazionale, esperienza intensa di spiritualità giovanile salesiana che si propone di alimentare il bisogno insito nella natura stessa del cristiano, di vivere pienamente la propria vocazione missionaria.

*Pur non potendo contare sulla partecipazione ad esperienze di missione in paesi poveri, ho accolto come dono l'invito a partecipare a questo Harambée.*

#### Con quale spirito?

Sicuramente con quello di chi continua a stupirsi per le meraviglie inattese operate da Dio, pronto ad accogliere con gioia e gratitudine ogni parola e ogni gesto che si compie. *Come sempre, quando Dio ci invita ad un "banchetto", è solo perché Lui per primo gode nel farci gustare la bontà di quanto ha già preparato!*

Dio non si è fatto attendere: ha lavorato subito creando dapprima un clima di accoglienza, riversando poi nei nostri cuori nuova energia e slancio perché ogni nostra azione sia sempre ispirata dalla logica della missionarietà cristiana.

L'intervento autorevole del **Rettor Maggiore dei salesiani, il messicano Don Pascual Chàvez,** ha confermato una riflessione che già da tempo ho maturato e che mi sforzo di trasferire nel mio vissuto quotidiano fatto non solo di studio e di riflessione, ma anche di impegno pastorale.

L'autorevolezza di un uomo non è mai il naturale prolungamento delle sue cariche o dei suoi titoli, ma è il frutto dello Spirito che nasce da una profonda fedeltà alle esigenze della Parola di Dio; quando si contempla il volto di queste persone si fa davvero una nuova esperienza della paternità di Dio.

#### Quale insegnamento ha saputo trasmetterci?

Certamente *il valore e il giusto modo di vivere e concepire la dimensione missionaria che è propria*

*di ogni cristiano.* Infatti il mandato di andare: "...fino agli estremi confini della terra" (cfr At 1, 8) per essere suoi testimoni, è affidato da Gesù ad ogni battezzato e, anche se non tutti i battezzati hanno o avranno mai la possibilità di giungere negli angoli più remoti della terra, sicuramente tutti possono esserlo nella quotidianità della propria vita, lì dove si compie la propria personale storia di salvezza.

**L'impegno missionario non può essere eluso,** né tanto meno è possibile pensare una vita cristiana che prescinde da esso, per il semplice fatto che l'identità stessa del Cristianesimo è missionarietà di una Parola che: "...non è incatenata!" (cfr 2Tm 2, 9). *C'è vera missione solo quando permettiamo che questa Parola agisca nell'uomo sino al punto di toccare ogni suo nervo tanto da sentire dolore per una verità che è scomoda solo se non è accolta!*

Certamente non sono le esperienze in paesi poveri, né il numero di chilometri percorsi per raggiungerli, che fanno di un cristiano un vero missionario, al contrario **è la missionarietà vissuta nel quotidiano che dona pienezza di vita cristiana.**

Dunque **c'è da chiedersi: quanti di noi vivono già alla luce di questa realtà?**

*L'imperativo di Gesù: "...andate" (cfr Mt 28, 19) continua ad essere rivolto a ciascuno di noi perché ogni fratello che ci è accanto è quel "mondo" che attende di essere salvato!*

**Continui a stare fermo nella tua perplessità? Sentiti perciò "missionario" di te stesso e dà inizio al tuo cammino di conversione:** sarà allora che comprenderai il valore di un invito che ha il sapore di una vera sfida; non puoi sentirti solo perché siamo in tanti; **non devi scoraggiarti, perché anche il viaggio più lungo comincia con un solo passo!**

Paolo Picerno

**Quota annuale di iscrizione: € 5,00.** La tessera dà diritto a **sensibili riduzioni** presso le LIBRERIE ERMES, LO GIUDICE e PAOLINE e presso le CARTOLERIE ARCIERI LUCIA - BUFFETTI, Via San Remo 57, LA TECNICA ELIOGRAFICA, Via del Popolo, 61 e STYLE COPY, Piazza Don Bosco 5, nonché alla tariffa ridotta per il CINEMA DON BOSCO nei giorni feriali.

**U.C.A.L. – Universitari Cattolici dell'Ateneo Lucano.** Piazza Don Bosco 11 bis, 85100 Potenza

Tel. 0971.442708/09 - 0971.469064 Fax 0971.445233 e-mail: ucalpz@tiscali.it

Sito internet: [www.informagiovanidonbosco.com](http://www.informagiovanidonbosco.com)